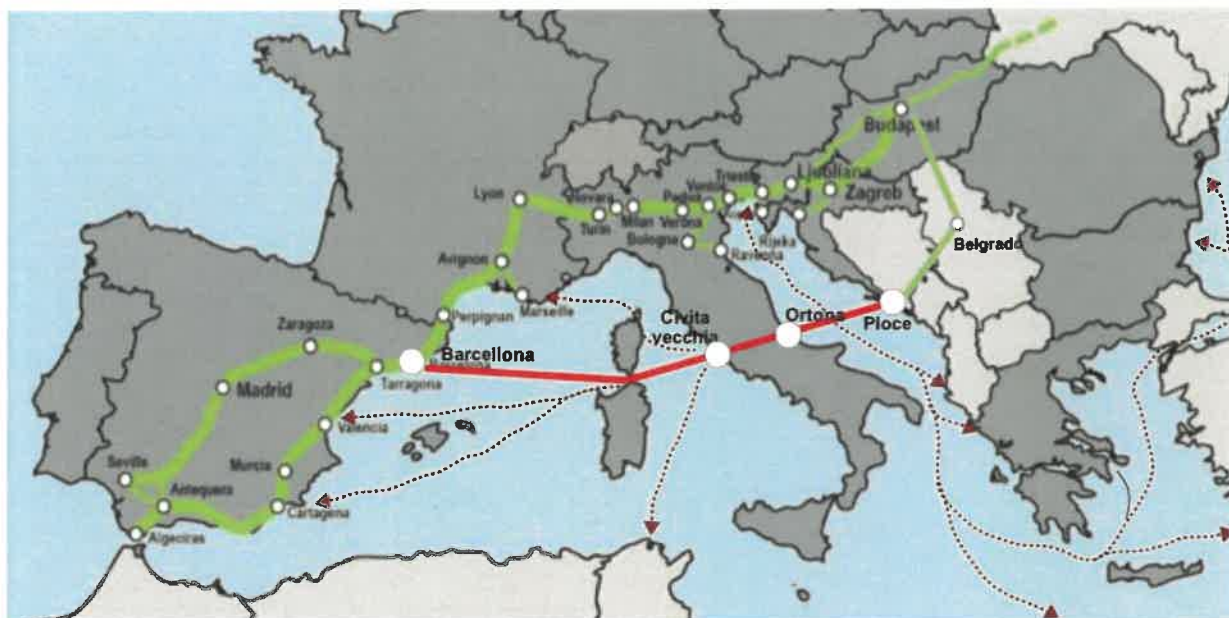


APPELLO AI PARLAMENTARI E POLITICI ABRUZZESI

NOI VOGLIAMO L'ABRUZZO AL CENTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO D'EUROPA

**SOTTOSCRIVI CON NOI IL MANIFESTO PER UN CORRIDOIO
INTERMODALE TRA LA PENISOLA IBERICA E I BALCANI.
Le scelte strategiche alle quali siamo tutti chiamati
determineranno il futuro della nostra Regione nei prossimi 50
anni.**



Le associazioni datoriali e sindacali dell'Abruzzo

AGCI, CASARTIGIANI, CIA, CLAAI, CNA, CONFAPI, CONFARTIGIANATO, CONFCOMMERCIO, CONFCOOPERATIVE, CONFESERCENTI, CONFINDUSTRIA LEGACOOP, CGIL, CISL, UIL, UGL

CHIAMANO

PARLAMENTARI E POLITICI ABRUZZESI

a manifestare pubblicamente la propria posizione sottoscrivendo senza indugio la seguente dichiarazione.

“E' necessario **comprendere l'Abruzzo nella revisione delle reti transeuropee Ten-T** e, precisamente, nel corridoio intermodale (derivazione del corridoio 5) secondo le indicazioni del Parlamento Europeo, che mirano ad interconnettere la penisola iberica, quella italiana e quella balcanica (Barcelona-Civita vecchia-Ortona-Ploce). Tale **intervento infrastrutturale è più lineare ed economicamente vantaggioso rispetto a percorsi alternativi, che escluderebbero la nostra regione dallo sviluppo economico e territoriale derivante dal passaggio della rete intermodale europea.** Mi adopererò con il massimo impegno nelle mie funzioni verso il Governo centrale e verso la Commissione UE per il pieno riconoscimento di questa trasversale”.

PILLOLE sulla TRASVERSALITA' OVEST-EST per cittadini e imprese

LO SAPEVI CHE?

- 1. La connettività è il maggior fattore di slancio dell'economia globale**
- 2. Una maggiore connettività permette di diversificare la provenienza e la destinazione delle importazioni**
- 3. Qualunque sia il modo in cui ci connettiamo, lo facciamo attraverso un'infrastruttura fisica e/o digitale.**
- 4. La ZES si "alimenta" di infrastrutture digitali (banda ultra larga) e materiali (porti, aeroporti, ferrovie e autostrade)**

LE PAROLE CHIAVE DI QUESTO MANIFESTO

1 CONNETTIVITA' COMPETITIVA

La connettività competitiva si realizza tramite le alleanze infrastrutturali e le connessioni tra Stati e Continenti. Per un territorio, non rientrare nei flussi delle grandi catene distributive significa restare ai margini dello sviluppo economico ed occupazionale.

2 SOSTENIBILITA'

La possibilità di raggiungere un buon grado d'interoperabilità nave-ferrovia, migliorando le caratteristiche tecniche e riducendo i tempi di percorrenza su questo asse trasversale, costituirebbe un forte elemento di innovazione, in linea con gli impegni assunti, nelle sedi internazionali, per la riduzione delle emissioni di CO₂. In quest'ottica, l'ammodernamento del collegamento ferroviario Roma-Pescara (per il trasporto di merci e persone) diverrebbe un obiettivo strategico prioritario per l'economia dell'intero Centro Italia.

3 INTEGRAZIONE COSTA-AREE INTERNE

Lo sviluppo portuale trainerà la funzionalità dell'Interporto d'Abruzzo, polarizzando i flussi ovest-est e nord-sud (che attualmente scavalcano l'Abruzzo) con evidenti riflessi positivi sul sistema industriale e dei servizi. La trasversalità porta integrazione territoriale delle aree interne, attraversando i bacini intermontani del Fucino e della Valle Peligna, colpiti dalla deindustrializzazione, ma dotati di grandi valenze agricole, ambientali e culturali e rendendo complementari i flussi commerciali con i flussi turistici.

RESTARE FUORI SIGNIFICA...

che l'Abruzzo manterrà una connotazione periferica, restando escluso dalle relazioni ovest-est, di ben maggiore rilevanza strategica nel contesto dell'Europa mediterranea.

La storia scritta dell'Abruzzo si occuperà di questa vicenda e assegnerà pesanti responsabilità alle classi politiche e imprenditoriali che oggi hanno il dovere di decidere.